Codice A2003C

D.D. 3 maggio 2024, n. 123

L.R. 58/1978 - Riduzione e rideterminazione in Euro 94,68 del contributo di Euro 12.000,00 assegnato alla Associazione Spazio Futuro (codice beneficiario n. 35535) con DD n. 626/A2003A/2015 del 29/12/2015 a sostegno dell'iniziativa denominata "Tavagnasco Rock" 2015 - Accertamento della somma di Euro 11.905,32 sul capitolo di entrata 34655/2024 e di Euro 982,90 sul capitolo di entrata 30080/2024.



ATTO DD 123/A2003C/2024

DEL 03/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A2000B - CULTURA E COMMERCIO A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 58/1978 - Riduzione e rideterminazione in Euro 94,68 del contributo di Euro 12.000,00 assegnato alla Associazione Spazio Futuro (codice beneficiario n. 35535) con DD n. 626/A2003A/2015 del 29/12/2015 a sostegno dell'iniziativa denominata "Tavagnasco Rock" 2015 - Accertamento della somma di Euro 11.905,32 sul capitolo di entrata 34655/2024 e di Euro 982,90 sul capitolo di entrata 30080/2024.

Premesso che:

- con la determinazione dirigenziale n. 626/A2003A/2015 del 29 dicembre 2015 è stato approvato ai sensi della Legge regionale 58/1978 il *Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle iniziative di spettacolo dal vivo e cinema dell'anno 2015* con una spesa complessiva di Euro 2.520.000,00, di cui Euro 1.260.000,00 sul capitolo 182843/2015 ed Euro 1.260.000,00 sul capitolo 182843/2016, assunta a favore dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese Finpiemonte S.p.A. che, in attuazione del contratto rep. n. 00257 del 14 agosto 2015, è autorizzato a corrispondere i contributi concessi ai singoli beneficiari di cui agli allegati A1, A2, A3 e A4, parte integrante e sostanziale della determinazione n. 626/A2003A/2015 del 29/12/2015;
- nel Programma di riparto di cui alla sopra citata determinazione dirigenziale è stato assegnato, tra gli altri, un contributo di Euro 12.000,00 alla Associazione Spazio Futuro, con sede in Tavagnasco (TO) (codice beneficiario n. 35535), a sostegno dell'iniziativa "Tavagnasco Rock" 2015. Il contributo assegnato, comunicato con lettera a mezzo PEC, è stato liquidato al suddetto beneficiario in due soluzioni: una quota di acconto di Euro 6.000,00 mediante autorizzazione al pagamento emesso successivamente alla notifica del contributo; una quota a saldo di Euro 6.000,00 mediante autorizzazione al pagamento emesso al termine della realizzazione dell'attività finanziata e a seguito dell'esito favorevole dell'istruttoria del plico dei documenti costituenti la rendicontazione, tra cui il rendiconto economico di progetto in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex artt. 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. Le predette quote del contributo sono state accreditate al beneficiario rispettivamente in data 20 luglio 2016 e in data 12 luglio 2018. Dato atto che:
- con la determinazione dirigenziale n. 333/A2003C/2022 del 12 dicembre 2022 questo Settore Promozione delle Attività Culturali ha approvato l'affidamento del servizio "Controlli di veridicità

sulle rendicontazioni autocertificate, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dei contributi in materia di cultura concessi per gli anni 2015, 2016 e 2017" al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti (RTP) "Maurizio Tomalino - Massimo Lucii" – di seguito denominato Affidatario – a cui ha fatto seguito la stipulazione del contratto tra le parti, repertoriato al n. 270 in data 12 giugno 2023;

- a seguito di sorteggio a campione, effettuato dal Settore procedente, l'Associazione Spazio Futuro è stata convocata e sottoposta dall'Affidatario RTP Tomalino-Lucii al suddetto controllo di veridicità in relazione al contributo 2015 in parola. Le operazioni di verifica sono state svolte dall'Affidatario in data 18 maggio 2023 in presenza di una rappresentanza dell'Associazione Spazio Futuro, a cui il ridetto Affidatario ha trasmesso il relativo verbale contenente gli esiti del controllo, con l'individuazione delle spese ritenute ammissibili e di quelle ritenute inammissibili;
- questo Settore, previa disamina dei verbali trasmessi dall'Affidatario, ha provveduto a calcolare il totale complessivo delle spese ritenute inammissibili, a verificare la presenza, nel rendiconto autocertificato, di risorse proprie o di un saldo contabile negativo ed a stabilire il saldo finale del bilancio di progetto. Tale saldo è stato calcolato dal lato uscite al netto delle spese ritenute inammissibili e, dal lato entrate, al netto di risorse proprie;
- in conseguenza dell'attività sopra indicata sono state rilevate le seguenti criticità:
- 1) sono risultate quietanze non rispondenti agli importi dei relativi giustificativi di spesa e con causale carente rispetto agli stessi, per un importo complessivo di € 10.301,64;
- 2) si è evidenziata una discrepanza tra un importo esposto nel Modello CoVRA e l'importo del giustificativo di $\in 0.05$;
- 3) è presente una discrepanza tra l'importo di una quietanza e l'importo del relativo giustificativo di spesa di € 2,00;
- 4) è stata riscontrata l'assenza di quietanza per un importo pari a € 1.250,00;
- 5) sono risultati pagamenti effettuati da un conto corrente bancario intestato a soggetto terzo rispetto all'associazione beneficiaria per un totale di € 10353,60 (ossia € 8.714,26 e € 1.639,34);
- 6) è stata rilevata l'assenza di giustificativi di "utenze" per € 254,80 (ossia quota a parte del 50% di € 509,60);
- il totale delle spese inammissibili ammonta di conseguenza a € 22.162,09 che si riduce a € 14.817,38 a seguito di € 7.344,71 di spese documentate e valide eccedenti l'autocertificazione. Il totale delle spese validate ammonta ad € 74.119,68,derivanti da € 88.937,06 di totale spese effettive autocertificate meno € 14.817,38 di spese dichiarate non ammissibili a fine controllo;
- in conclusione, il quadro delle spese e delle entrate accertate, in esito al controllo effettuato dall'Affidatario e della attività svolta da questo Settore, ha evidenziato un saldo contabile positivo di Euro 11.905,32;
- l'accertato saldo contabile positivo è risultato confliggere con il criterio di rendicontazione applicabile ai contributi in materia di cultura concessi nel biennio 2015-2016, criterio di cui al punto 13.1.c) dell'Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale DGR n. 115-1872 del 20 luglio 2015, secondo cui "(...) alla riduzione del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi: (...) c) il rendiconto (...) presenta un saldo contabile positivo inferiore all'importo del contributo assegnato (...)".

Considerato che:

- a seguito delle circostanze sopra illustrate, ai sensi degli artt. 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione", con lettera PEC prot. n. 1380/A2003C del 9 febbraio 2024 questo Settore ha inviato alla Associazione Spazio Futuro la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo di riduzione del contributo assegnato, con la rideterminazione dello stesso nell'importo di Euro 94,68 e con la richiesta in restituzione della somma di Euro 11.905,32, maggiorata degli interessi legali computati dalla data di accreditamento delle relative quote;
- con la medesima lettera è stata altresì comunicata la durata di novanta giorni del procedimento

amministrativo, come previsto dall'Allegato E della deliberazione della Giunta regionale n. 46-4520 del 29 dicembre 2016, nonché una sospensione dei termini di trenta giorni dal ricevimento della PEC per consentire all'Ente destinatario la eventuale presentazione a mezzo PEC di memorie scritte o documenti in controdeduzione;

- le seguenti controdeduzioni, pervenute da parte dello Studio Legale Avv. Davide Meloni, in rappresentanza dell'Associazione Spazio Futuro in data 7 marzo 2024, protocollo in arrivo n. 2644/A2003C, non sono state accolte per le seguenti motivazioni:
- a) con riferimento alla nota di debito n. 114 del 18 giugno 2018 permangono le condizioni di non ammissibilità, in quanto la rivalutazione del valore percentuale IVA non è rilevante in un soggetto come il beneficiario, che ha dichiarato in relazione al contributo regionale il regime di recupero dell'IVA, per cui detta imposta non può costituire spesa rendicontabile;
- b) le quietanze di pagamento relative alle fatture Carlberg presentano una causale generica e importi non corrispondenti ai giustificativi di spesa cui dovrebbero essere riferite;
- c) e d) i pagamenti con modalità tracciabile, riferiti a giustificativi di spesa relativi all'attività finanziata, sono ammissibili solo con causale coerente e operati dal conto corrente intestato all'ente beneficiario, anche nel caso della corresponsione di un eventuale rimborso a persona fisica a fronte di apposita richiesta motivata, corredata di documenti di spesa (vale a dire la richiesta del rimborso a pie' di lista).

Si ritiene pertanto necessario per le motivazioni suindicate:

- procedere nei confronti della Associazione Spazio Futuro con sede in Tavagnasco (TO) alla rideterminazione del suddetto contributo di Euro 12.000,00 nell'importo di Euro 94,68;
- richiedere alla Associazione in oggetto la restituzione entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento della somma di Euro 11.905,32, che verrà versato dalla medesima aumentato degli interessi legali di cui all'art. 1284 del Codice Civile, pari a Euro 505,73 calcolati con decorrenza dalla data della valuta della quota di anticipo del contributo, e Euro 477,17 calcolati con decorrenza dalla data della valuta della quota a saldo del contributo, per complessivi Euro 12.888,22;
- accertare la somma di Euro 11.905,32, quale quota capitale già liquidata e pagata, sul capitolo di entrata n. 34655/2024 e la somma di Euro 982,90 a titolo di interessi sul capitolo di entrata n. 30080/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- dare atto che gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti e non sono vincolati a impegni di spesa.
- Considerato che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino e agli enti debitori di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto, è necessario:
- caricare sul Portale Enti creditori una lista di carico di complessivi Euro 12.888,22, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili alla Associazione Spazio Futuro, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;
- inviare all'Associazione Spazio Futuro un avviso di pagamento, che conterrà un codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento); detto codice dovrà essere utilizzato al momento della transazione, la quale dovrà essere unica e non frazionata.

Si ritiene inoltre necessario:

- notificare alla Associazione Spazio Futuro le disposizioni di cui al presente provvedimento;
- lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 626/A2003A/2015 del 29 dicembre 2015.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i..

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interessi.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Dott. Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 58/1978;
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura), abrogativa e sostitutiva di previgenti leggi regionali e disposizioni normative, tra cui la legge regionale n. 58/1978;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) s.m.i;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 227-13907 del 5 luglio 2022 recante "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio

2022/2024";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 115-1872 del 20 luglio 2015 recante "Riordino delle disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo, codice etico dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2015":
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 153/A2000B/2022 del 15 luglio 2021 recante "D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, Allegato 1, punto 23. Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.";
- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura e Commercio n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 recante" "L.R. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione";
- la legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
- i capitoli di entrata n. 34655 e n. 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, che presentano la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;

determina

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, nei confronti dell'Associazione Spazio Futuro con sede in Tavagnasco (TO) , la riduzione di Euro 11.905,32 del contributo di Euro 12.000,00 assegnato ai sensi della L.R. 58/1978 a sostegno dell'iniziativa di attività musicale denominata "Tavagnasco Rock 2015" nell'ambito del medesimo Programma di assegnazione dei contributi dell'anno 2015, approvato con la determinazione dirigenziale DD n. 626/A2003A/2016 del 29 dicembre 2015, e la sua rideterminazione nell'importo di Euro 94,68;
- di richiedere alla Associazione Spazio Futuro la restituzione, entro trenta giorni dalla notifica del presente provvedimento, dell'importo di Euro 11.905,32, che deve essere versato dalla medesima con modalità PagoPA aumentato degli interessi legali di cui all'art. 1284 del Codice Civile pari a Euro 505,73 calcolati con decorrenza dalla data della valuta della quota di anticipo del contributo, e Euro 477,17 calcolati con decorrenza dalla data della valuta della quota a saldo, per complessivi Euro 12.888,22. Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito;
- di accertare la somma di Euro 11.905,32 quale quota capitale sul capitolo di entrata n. 34655 e la somma di Euro 982,90 a titolo di interessi sul capitolo di entrata n. 30080 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, somme che verranno versate dall'Associazione Spazio Futuro (codice versante n. 35535);
- di dare atto che la transazione elementare dei succitati capitoli di entrata è rappresentata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli accertamenti assunti con il presente provvedimento non sono stati assunti con precedenti atti e non sono vincolati a impegni di spesa;
- di dare atto che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Responsabile del Settore Promozione delle Attività Culturali, Dott. Marco Chiriotti;
- di notificare a mezzo PEC alla Associazione Spazio Futuro le disposizioni di cui al presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data di approvazione del medesimo. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione via PEC alla Regione Piemonte Direzione Cultura e Commercio Settore Promozione delle Attività Culturali Piazza Piemonte 1 10127 Torino (PEC attivitaculturali@cert.regione.piemonte.it), entro cinque giorni dal versamento, allegando la rappresentazione digitale dell'attestato di versamento effettuato con modalità PagoPA;
- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale di originaria concessione del contributo n. 626/A2003A/2015 del 29 dicembre 2015.

Ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali) Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato





REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 123/A2003C/2024 DEL 03/05/2024

Accertamento N.: 2024/1936

Descrizione: RIDUZIONE E RIDETERMINAZIONE IN EURO 94,68 DEL CONTRIBUTO DI EURO 12.000,00 ASSEGNATO ALLA ASSOCIAZIONE SPAZIO FUTURO (CODICE BENEFICIARIO N. 35535) CON DD N. 626/A2003A/2015 DEL 29/12/2015 A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA

DENOMINATA "TAVAGNASCO ROCK" 2015

Importo (€): 982,90

Cap.: 30080 / 2024 - ALTRI INTERESSI ATTIVI DIVERSI

Soggetto: Cod. 35535

PdC finanziario: Cod. E.3.03.03.99.999 - Altri interessi attivi da altri soggetti

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia: Cod. 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

Accertamento N.: 2024/1934

Descrizione: RIDUZIONE E RIDETERMINAZIONE IN EURO 94,68 DEL CONTRIBUTO DI EURO 12.000,00 ASSEGNATO ALLA ASSOCIAZIONE SPAZIO FUTURO (CODICE BENEFICIARIO N. 35535) CON DD N. 626/A2003A/2015 DEL 29/12/2015 A SOSTEGNO DELL'INIZIATIVA

DENOMINATA "TAVAGNASCO ROCK" 2015

Importo (€): 11.905,32

Cap.: 34655 / 2024 - RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI CONTRIBUTI E DI ALTRE

SOMME A CARICO DI ENTI E PRIVATI

Soggetto: Cod. 35535

PdC finanziario: Cod. E.3.05.02.03.006 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute

o incassate in eccesso da ISP

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia: Cod. 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti